PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 10 - numero 2037 di lunedì 27 ottobre 2008

"DURC interno": rinvio del termine per l'autocertificazione

L'INPS ha rinviato al 31 dicembre 2008 il termine per la presentazione del modello SC37, con cui le imprese debbono autocertificare di non aver commesso irregolarità in ordine alla sicurezza sul lavoro e alla disciplina dell'orario.

Pubblicità

È stato prorogato al 31 dicembre il termine per la presentazione all'Inps del modello SC37, con il quale le aziende devono autocertificare di non aver commesso irregolarità rispetto alla sicurezza sul lavoro e alla disciplina sull'orario (articolo 1, comma 1175, Legge 296/2006, legge finanziaria 2007). L'Istituto, sempre con il modello SC37, chiede anche l'autocertificazione sul rispetto dei contratti collettivi.
Il rinvio al 31 dicembre è stato comunicato dall'Inps con il **messaggio 23462 del 23 ottobre**. La proroga di due mesi per il cosiddetto "Durc interno" è giustificata dal fatto che si è in attesa della definizione da parte del ministero del Lavoro delle soluzioni per semplificare le modalità di trasmissione del modello. Infatti, il Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro ha sottolineato le criticità dell'adempimento.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Quella di ieri è solo l'ultima di una serie di proroghe. Il primo termine era fissato al 18 maggio, quindi c'è stato uno slittamento al 30 settembre, quindi al 31 ottobre, a causa dell'esigenza di semplificare gli adempimenti richiesti ai datori di lavoro nei confronti della pubblica amministrazione. Erano infatti in corso, da parte del ministero, approfondimenti finalizzati a una maggiore semplificazione, anche nell'ipotesi di un unico adempimento nei confronti di Inps e Inail. Secondo la legge 296/2006 i datori di lavoro, per la fruizione dei benefici, sono tenuti al rispetto degli accordi e dei contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Le aziende che dal 1° gennaio 2008 intendono fruire dei benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e di legislazione sociale dovranno essere in possesso della regolarità contributiva, attestata dal documento unico di regolarità contributiva.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.